

Il compagno le spilla 200mila euro, poi lei scopre che era sposato e con figli

Cronaca - 16 settembre 2019 - 10:13



Ha vissuto una lunga relazione con un uomo, che le aveva poi chiesto delle somme di denaro in prestito. Una 40enne riminese ha ingaggiato un investigatore privato, nutrendo dei dubbi sul proprio compagno, scoprendo le sue bugie: non era scapolo, ma sposato e con figli. La donna ha presentato denuncia e l'uomo alla quale è stata legata per dieci anni è indagato per estorsione e rischia il processo. La 40enne, benestante, ha riferito di aver prestato somme per un totale di 200.000 euro a un 50enne riminese, che millantava un lavoro all'estero per una multinazionale. I tanti viaggi in Europa del Nord, oltre a comportargli notevoli spese, erano la scusa per avere incontri fugaci con la 40enne. Quest'ultima però ha iniziato a notare delle contraddizioni nei suoi racconti e a insospettirsi per le somme di denaro richieste, ma la goccia a far traboccare il vaso è stato un incontro casuale in un negozio di Rimini: lui era in compagnia di una donna. Le giustificazioni addotte dal 50enne, che si era da subito professato scapolo, non hanno convinto la controparte, che ha quindi fatto ricorso al lavoro di un investigatore privato per scoprire l'amara verità. Il suo amante era coniugato, ma soprattutto senza lavoro: ecco spiegate le richieste di denaro.